

„ IV. E perchè è pur troppo ragionevole
 „ il credere, che siano corse delle artificio-
 „ se frodi ne' Vettolari anco Sagomati, e
 „ Bollati, così per colpa d'infedeltà nel Mi-
 „ nistro Bolladore, come per colpa di mali-
 „ zia ne' Proprietarj, dovranno a cadauna
 „ Porta della Città dalli *Presentini di Finanza*
 „ essere custodite in tante Bacchette di fer-
 „ ro bollate col Pubblico Impronto, le giu-
 „ ste misure prescritte dalle Leggi, cò qua-
 „ li nel momento, che saranno per uscire
 „ dalle Porte li Vettolari vuoti potrà farsi
 „ con verità, e facilità dalli *Presentini* sud-
 „ detti il loro rincontro, e di quelli che
 „ fossero rilevati viziati, ed eccedenti, do-
 „ vrà esser da' medesimi per ordine della *Re-
 „ gia Intendenza Provinciale* praticato il fer-
 „ mo, onde in seguito assicurata la Giusti-
 „ zia della verità della colpa, sia in ogni
 „ caso proceduto criminalmente contro il
 „ Colpevole Bollatore, dichiarati essi Vet-
 „ tolati eccedenti, e viziati di Contrabban-
 „ do, e soggetti all'irremissibil pena d'esser
 „ abbrucciati, e condannato il Proprietario
 „ al Pagamento del doppio Dazio, oltre
 „ quelle maggiori pene, che fossero adatta-
 „ te alla qualità della frode, e che paresse-
 „ ro alla Giustizia.

„ V. A beneficio della povertà restano ri-
 „ confermati li provvisionali Decreti 30.
 „ Agosto 1753., 30. Maggio, e 29. Ago-